



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Ufficio XXI – Varese

CONTRATTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ANNO 2011 DELL'UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE XXI DI VARESE

In data 10 maggio 2013 presso l'Ufficio Scolastico Territoriale XXI – Varese sono presenti, per la parte pubblica – UST Varese, il Dirigente Dr. Claudio Merletti e, per la parte sindacale, i soggetti sindacali titolari della contrattazione integrativa decentrata a livello di sede, come più sotto indicati.

Premesso

che a seguito di CCNI n. 2/2012, sottoscritto definitivamente in sede centrale il 10/12/2012, l' Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia con nota n. 2008 del 1/03/2013 e relativa tabella di ripartizione (allegati al presente documento) ha assegnato a favore di Ust Va le seguenti quote

- art. 4 CCNI "Quota personale non vedente" - euro 1.116,41 inerente unica unità presente, rientrante nella tipologia di cui trattasi
- art. 5 CCNI "Retribuzione produttività" - euro 46.917,52 per garantire la produttività, la realizzazione di miglioramenti dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi, inerente l'insieme dei lavoratori operanti nel 2011

si stipula il seguente accordo

Riparto della retribuzione di produttività 2011 per il personale di tutte le posizioni economiche

La ripartizione Ust della quota generale è interna alla cornice definita dalla richiamata CCNI 2/2012, per la quale si riporta integralmente relativo stralcio

- si attribuisce a ciascun dipendente il coefficiente (cd) compreso nel range 1 - 1,80 (con incrementi di 0,10 in 0,10)
- la sommatoria dei coefficienti ($\sum cd$), attribuiti a ciascun dipendente, costituisce il "divisore" della risorsa finanziaria (Rf) disponibile per ciascuna contrattazione di sede
- ad ogni dipendente è assegnato l'importo (imp) risultante dal seguente calcolo (Risorsa finanziaria divisa per la sommatoria dei coefficienti attribuiti, moltiplicata per il singolo coefficiente del dipendente)

$$imp = \frac{Rf}{\sum cd} \times cd$$



All'interno della cornice richiamata, in continuità con l' Accordo di Sede 2011 riferito al Fua 2010, sono definiti i seguenti criteri, cui il Dirigente dovrà attenersi per procedere agli elementi di discrezionalità premiale (con successioni in decimi) conseguenti

1. il **valore 1** è definito, come **soglia base**, in corrispondenza a situazioni di operatore di area I, cui non siano riconosciuti elementi premiali aggiuntivi
2. al fine di garantire la continuità del criterio di **distinzioni di peso tra le aree**, saranno parimenti attribuiti un punteggi minimi (**soglie base**) di 1,20 per operatore di area II e di 1,40 per operatore di area III
3. l'incrementabilità massima consente la **raggiungibilità potenziale di 1,80 per tutti gli operatori** di tutte le fasce
4. per l'attribuzione della **fascia di premialità soggettiva** (compresa tra soglia minima e max 1,80) saranno seguiti i seguenti criteri

A. definizioni intesificazioni

- a. **quantitativa** (40%), intesa come produttività sistematicamente superiore alla media di settore/ufficio
- b. **qualitativa** (30%), intesa come svolgimento utile e sistematico di compiti superiori a quelle compresi nel mansionario contrattuale dell'area di riferimento e/o come garanzia di esiti rilevanti di particolare correttezza ed efficienza/ efficacia nelle realizzazioni lavorative
- c. **flessibilità** (30%), intesa come sistematica cura di materie/settori fortemente differenziati

B. procedura

- a. previa **proposta formale non impegnativa dei direttori/coordinatori dei servizi** di pertinenza per le unità addette di I e II Area
 - b. dal dirigente per i funzionari e/o responsabili di settori/uffici, nonché per unità di aree non direttive, poste in dipendenza funzionale diretta
5. il punteggio teorico individuale, consistente nella somma tra soglia minima connessa all'area e premialità soggettiva sarà quindi rapportato ai giorni di presenza reali o assimilati (con esclusione assenze part-time, pensione, assunzione in corso d'anno, malattia o motivi familiari,; comprendendo tra gli assimilati le giornate di ferie, di recupero, di assenza per motivi di servizio, ...), con conseguente distribuzione proporzionale dell'intera somma disponibile

PARTE PUBBLICA dr Claudio Merletti _____

DELEGAZIONE SINDACALE

CGIL FP Gabriella Sierchio

CISL FP Rita Dalia

UIL PA Gabriele Dellutri

RSU dr Gaetano Citrigno

RSU Angelo Giorgi

RSU Marika Marino

